No. L.

OPERA ADRIANO
DEL SIG. FERRANDINI
ATTO . I .

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/1

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/2

Mus. Königliche Bibliothek zu Dresden

B/82

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/3

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/4

Mus. 3037-F-1

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/5

http://digital.slub-dresden.de/ppn336953515/6

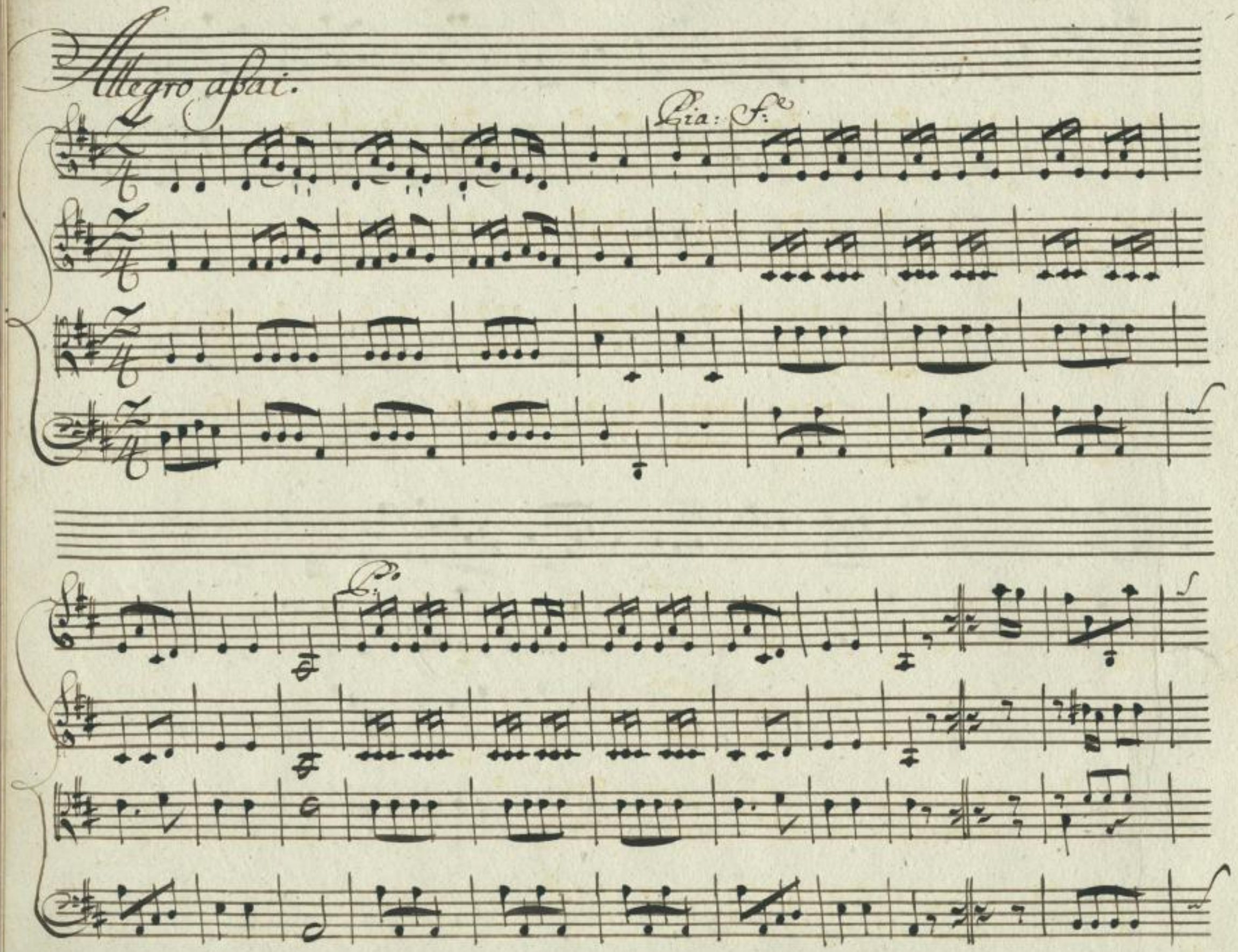
Volti Subito.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/7

Andante è sempre piano.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/8

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/9



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/10

Fine.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895515/11

Coro.

Vi = = vi a noi vivi all'impero vi = vi all'impe = = = = = = =

Vi = = vi a noi vivi all'impe = = = = = = = =

Vivi a noi vivi all'impe = = ro vivi all'im =

Vi = vi a noi vi = vi all'impero vi = vi all'impe = = = =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/12

= = ro grande Augusto e la tua fronte e la tua fronte su lo =

= = ro gran = de Augus = = = to e la — — — tua fronte

= pe = ro grande Augusto e la tua fronte e la tua fronte su lo =

= = ro grande Augusto e la tua fronte e la tua fronte su lo =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/13

=ronte prigio = nie = = ro Saccos = tumi al Sacro all'or Saccos =

Su L'oronte prigionie = = ro Saccostu = mi al Sacro al

= ronte prigio = nie = ro Saccostumi al Sa = = = =

= ronte prigio = nie = = ro S'accos = tu = = mi al

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/14

tumi al Sacro allor Sàccostu = mi al Sacro allor.

= lor al Sa = cro allor al Sa = cro allor.

= = = = = cro al Sacro allor.

Sa = = cro allor al Sacro allor.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/15

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/16

Aquilio.

Adr:

Chiede il Parto Farnaspe di presentarsi a te.

Adr:

venga, e Ascolti. valorosi Compagni voi m'offrite un Im-

-pero non men col vostro Sangue, che col mio Sostenuto, e non so

come abbia a raccoglier tutto de' Comuni Sudori, io solo il frutto. a

me non servirete. alla gloria di Roma, al vostro o-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/17

nore alla publica Speme, come fin or, noi serviremo insieme.

Coro. Vivi a noi all'impero. Da capo.

Farnaspe.

Nel dì, che Roma adora il suo Cesare in

te, dal ciglio augusto, da cui di tanti Regni il des=

tino dipende, un guardo volgi al Principe Farnaspe. ci fù ne=

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895315/18

mito: ora al Cesareo piede l'ire deponе, e

Osr.

giura ossequio, e fede. (tanta viltà Farnaspe netes=

Ador.

=saria non è... Madre comune d'ogni popolo è

Roma. e nel suo grembo accoglie ogn' un che

Osr.

brama farsi parte di Lei. (che in soffribile or=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/19

Far.

goglio! Un atto usato della virtù Romana vengo a

chiederti anch'io, del Rè de Parti geme, frà vostri

Ador. Far.

Lacci prigioniera La figlia. E ben! Dis-

Ador. Far.

-ciolgi Signor Le sue catene! (oh Dei.) Ras-

-ciuga della sua patria il pianto: a me la rendi, e quanto io

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/20

Ador.

reco inguiderdon ti prendi. Frenè in Asia io que-

-reggio non cambio, ornerco. Ed' Adrian non vende, Su' lo

Far.

stil delle barbare nazioni La libertà de altrui.

Far. Osr. Ador.

dunque la doni. (che dirà?) vengail Padre la serbo a

Far.

lui. dopo il fatal conflitto in cui tutti per

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/21

Roma Combatterono i Numi, è ignota a noi del nostro Rè la

Ador.

sorte. finche d'Osroa palese il destino non

Far.

sia cura di Lei noi prenderem. già che a tal segno Au=

=gusto dell' onor suo geloso; Questa cura Di

Ador.

Far.

lei lasci al suo Sposo. Come! e Sposa Emirena!

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/22

Far.

Ador.

altro non manta che il Sacro rito. (oh Dio!) ma lo

Farn.

Ador.

Sposo dov'è? Signor, son io. tu Stesso?

Farn.

d', ella t'ama? Ah fummo amanti pria di sa=

parlo, ed apprendemmo insieme quasi nel tempo is=

=teſso a vivere, ed amar. crebbe La fiamma col Senno,

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895515/23

e con l'età. ma quando meco esser doveva in dolce

nodo unita Signor, (che crudeltà!) mi fù ra=

Stor.

=pita. (che barbaro tormento!) Farn: Ah tu nel

volto Signor turbato sei. forse t'offende

La debolezza mia. di Roma i figli so' che nascono C=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/24

- roi so' che colpa è fra voi qualunque affetto che di gloria non

sia. tanta virtude da me pretendi in vano

Aur.

Cesare io nacqui Parto, e non Romano. oh rim -

- provero aterbo! ah si cominci su' propri af -

- fetti a esercitàr l'impero.) Prende della sua

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/25

sorte La bella prigioniera arbitra sia vieni a

lei. S'ella siegue come credi, ad amarti al=

=lor... (dicasi al fin.) prendila e parti.

Aria di Adriano.

Dal Labro p.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/26

Aria
Di
Adriano.

Andantino.

Dal labro. p.

Violoncello solo.

Tutti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/27

Bal

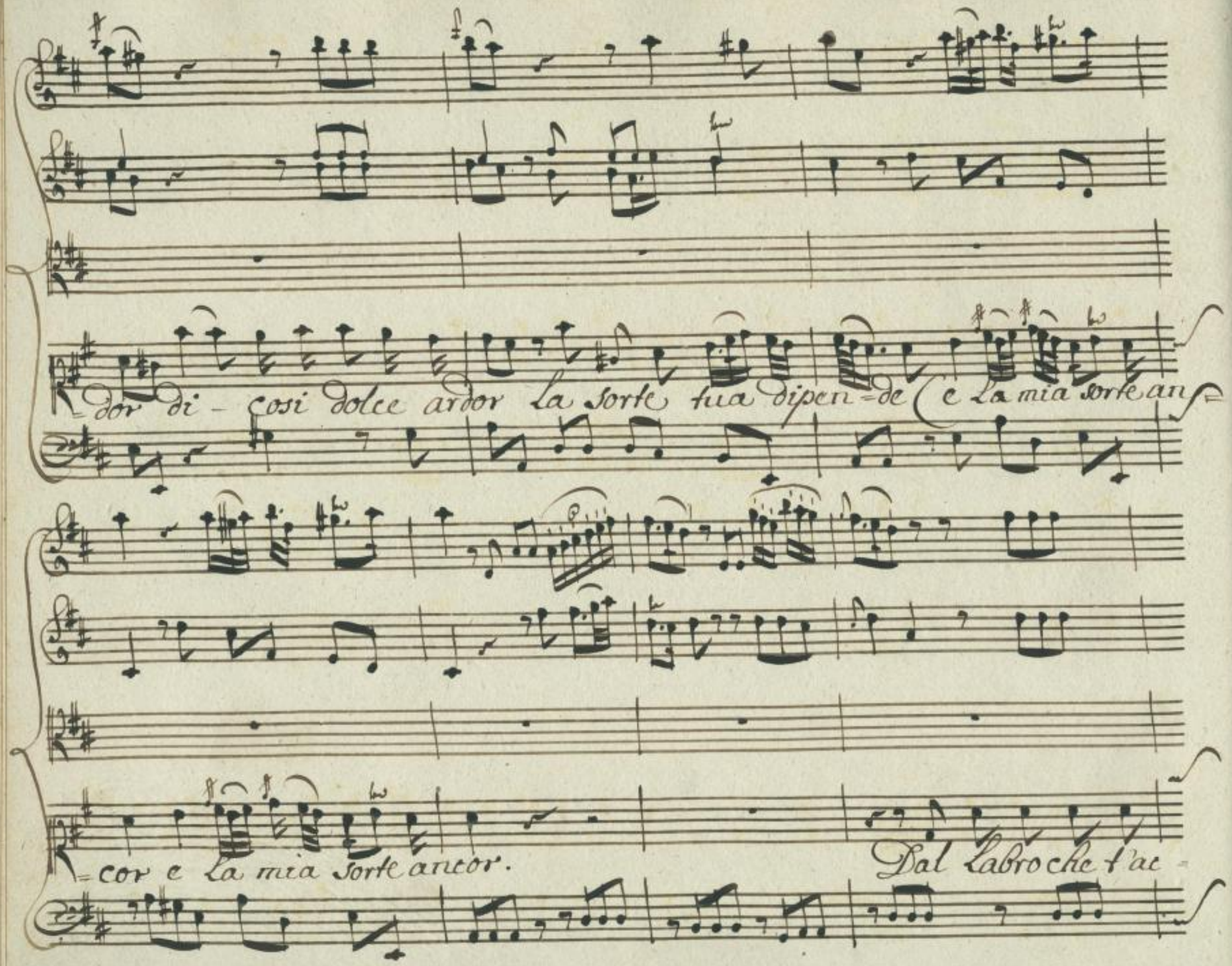
Labro che t'accende di cosi dolce ardor di cosi dolce ardor la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/28

sorte tua dipende tua dipende (e La mia sorte ancor e La mia sorte an=

-cor) La sorte tua dipende dal labro che t'acce=de di-cosi dolce ar=

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/29

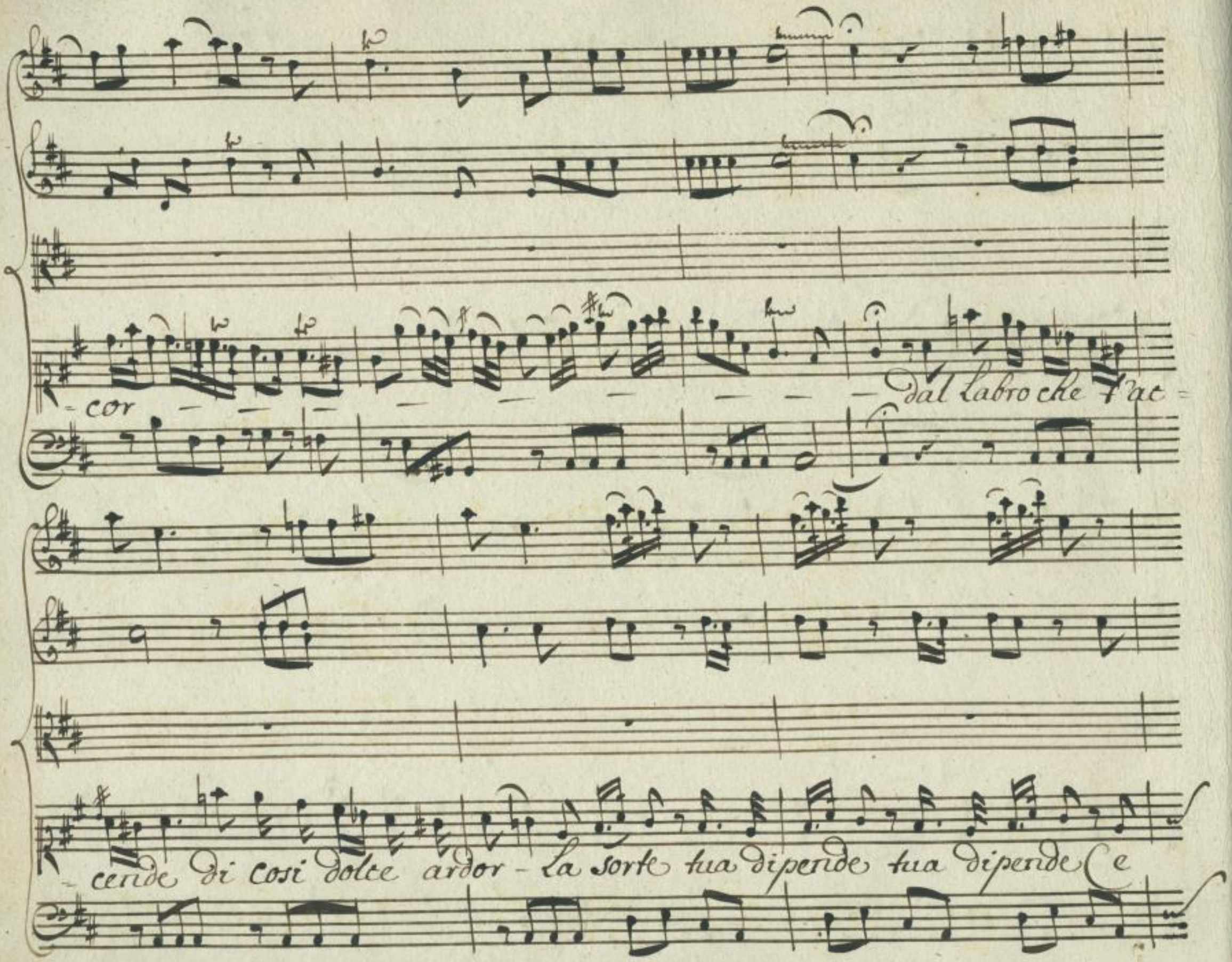


http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/30

= cende di cosi dolce ardor di cosi dolce ardor la sorte tua di =

= pende la sorte tua dipende (e la mia sorte ancor e la mia sorte an =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/31



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/32

La mia sort ancor e la mia sor - = te ancor e la mia sor = =

= te ancor.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/33

Larghetto.

Mi spiace il tuo tormento

ne sono a parte, e sento ne sono a parte e sen - to che del tuo cor la

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/34

pena la - pena &, pena del mio cor &, pena del mio cor.

al Segno

& Da Capo:

al Segno

Andantino.

Dal:o. Da Capo:

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/35

Scena II.

Osroa, è Farnaspe.

Re

Comprendesti, o Farnaspe, D'augusto i

detti? ei D'Emirena amante. Di te parmi geloso, e fida in

lei. amasse mai costei il mio nemico! Ah questo fero is=

=tesso innanzi alle tue ciglia vorrei ... no, non lo

Far.

credo. Ella è mia figlia. mio Re' che dici mai?

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895315/36

Cesare è giusto ella è fedele. Ah qual timor t'af=

Osr.

Far.

=fanna chi dubita d'un mal, raro s'inganna.

Osr.

Far:

io volo a lei. vedrai... và pur, ma taci, ch'io son fra tuoi seguaci.

Farn:

Osr.

Far.

Anche a la figlia! Si, saprai, quando tornì tutti i disegni miei.

Si, si mio Re', ritornerò con Lei.

Aria di Farnaspe.

Già presto.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/37

Aria
Di
Farnaspe.

Andante.

La Violetta con
il Basso stromenti
parte che canta.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/38

Già presso al termine de suoi mar=

=ti=ri fugge quest' anima sciolta in sospiri sul volto amabile, sul volto a=

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/39

- mabile del caro ben - - - - - - - -

- del caro ben del caro caro ben del ca - - - - ro ben

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/40

Già presso al termine - de suoi martiri fugge quest'anima sciolta in spiri

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/41

Sul volto amabile del caro ben Sul volto amabile del caro ben Sul volto a

mabile del caro ben

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/42

del caro ben del caro caro ben del ca - - - - ro

piano. for. pia.

ben.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/43

fra lor Sannodonia

sul Labbro i detti, e il cor che palpita fra mille affetti fra mille affetti

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351S/44

par che non foleri – di starmi in sen di starmi in sen di starmi in sen di star =

prà: for.

= = = = mi in sen.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351S/45

al Segno

Da Capo.

al Segno

Già presto.

Da Capo.

Scena III. Osroa Solo.

Osr.

Dalla man del nemico il gran pegno si tolga che può farmi te-

mer e poi si lasci libero il corso al mio furor. pa-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/46

venta orgogliosa Roman d'ostro lo sdegno son vinto, e non op=

preſso e sempre a danni tuoi sarò l'istesso.

Aria Allegro assai.

Sprezza il furor.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/47

Sprezza Sprezza il furor del ven

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/48

fo robusta quercia, avvezza di cento

verni, e cento l'ingiurie a tolerar - a tolerar

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/49

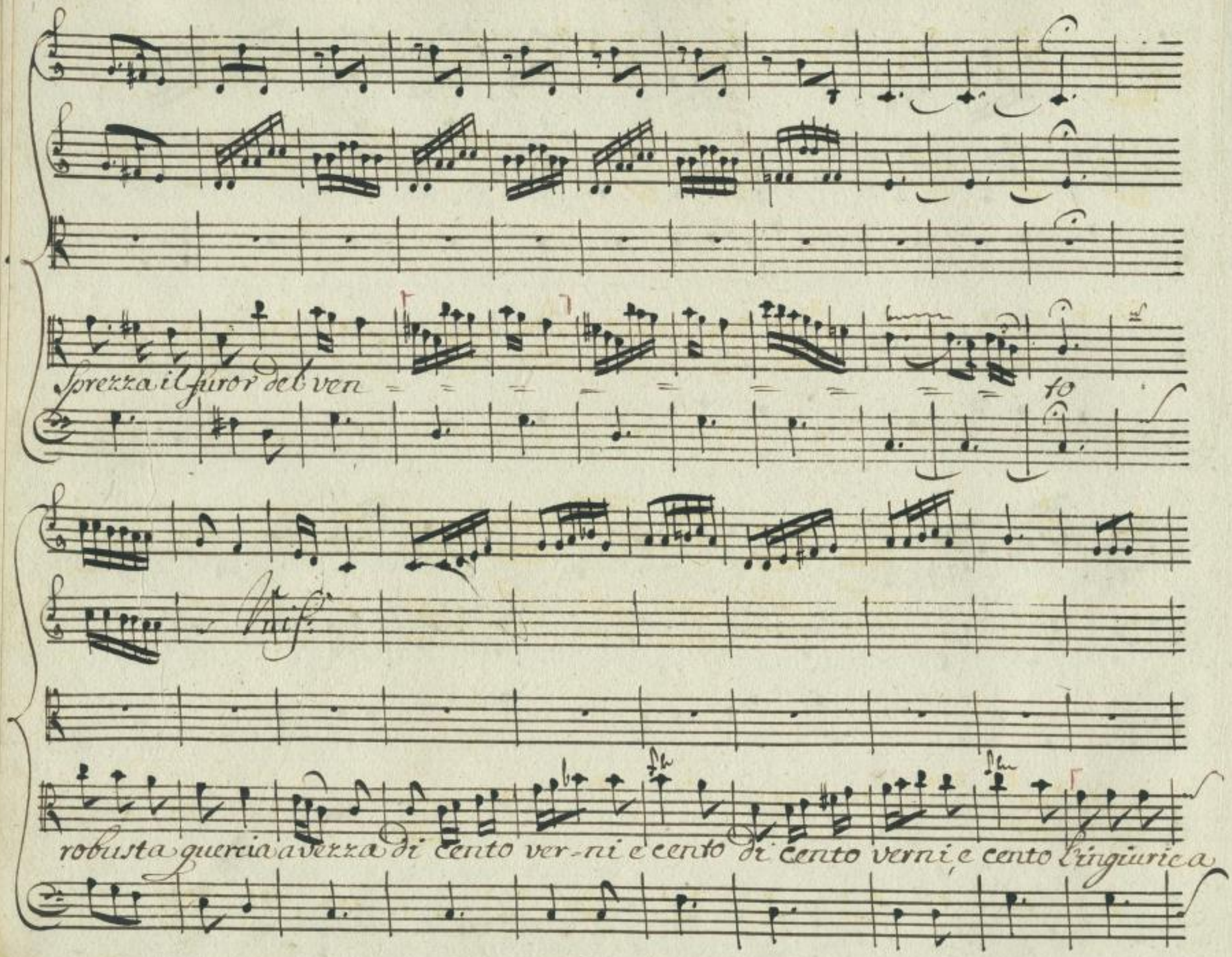
l'ingiurie a tolerar di cento verni, e cento

l'ingiurie a tolerar a tolerar - a to - - lerar - a tole - rar.

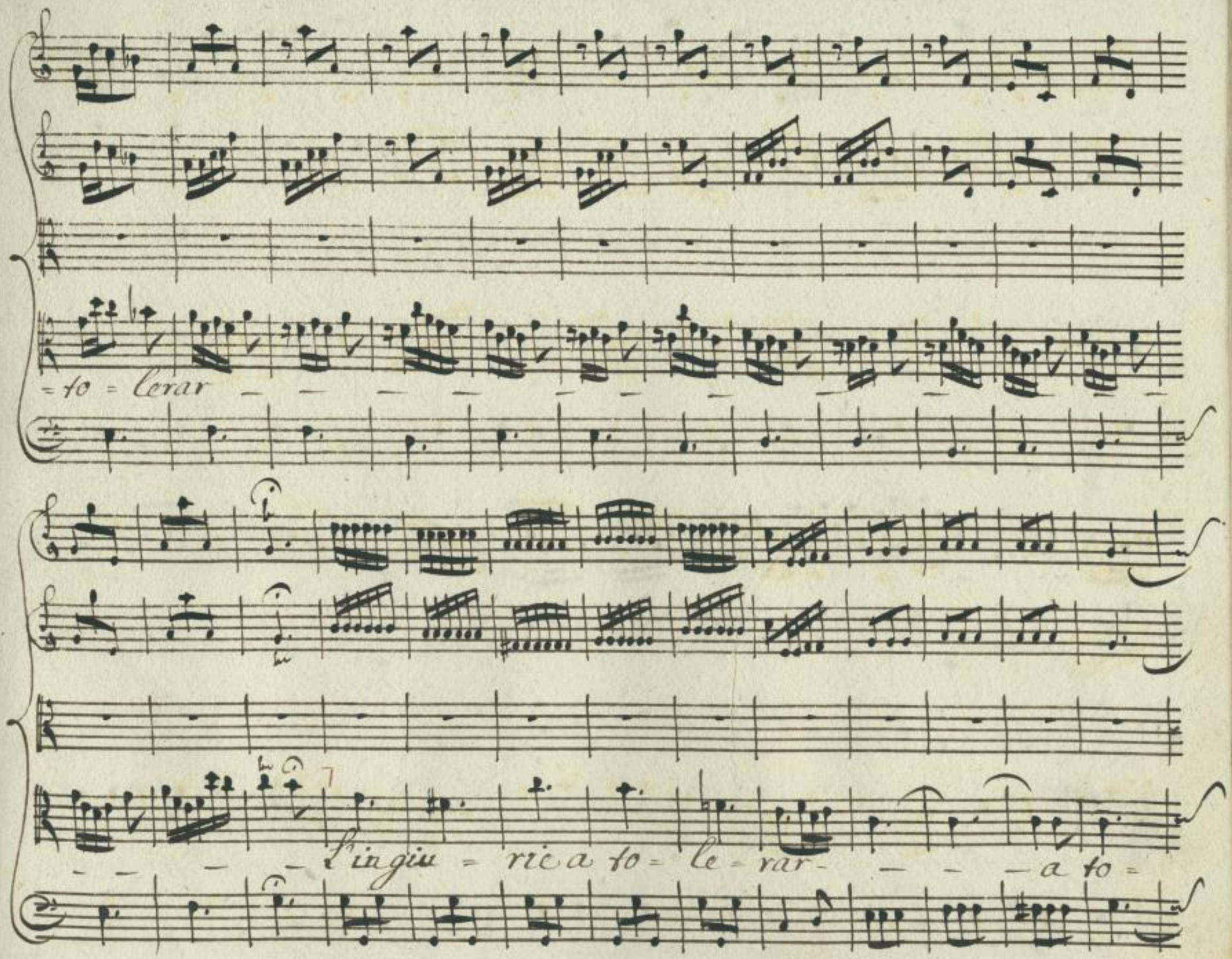
http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/50

Sprezza

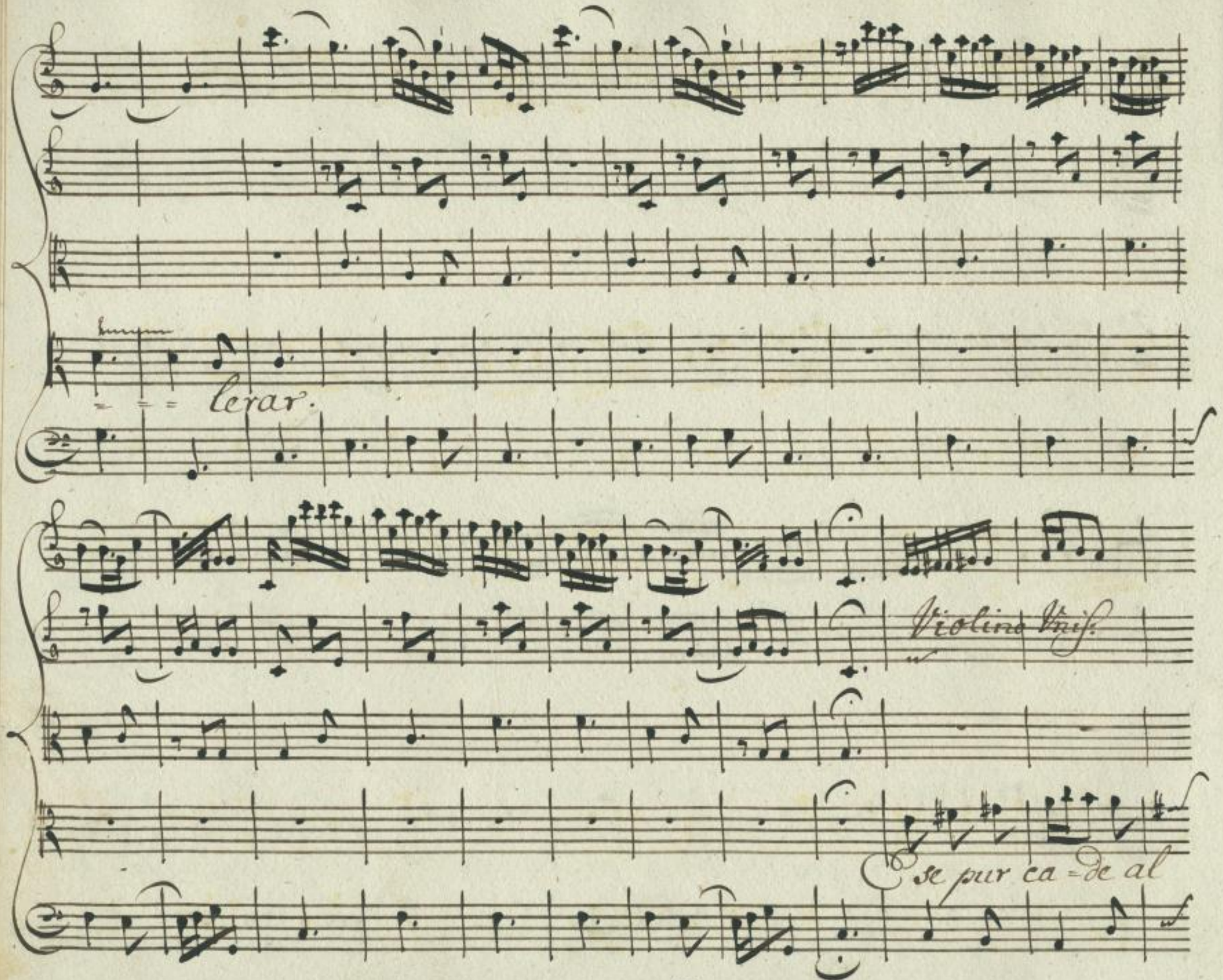
http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/51



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/52



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/53



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/54

suolo Spiega per l'onde il vo = = = = = = = = = = = = lo

e con quel vento istesso va Contrastando in mar va Contrastando in mar

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/55

va contrastan = = = do in mar.

Sprezza. p.

al Segno

Da Capo:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/56

Scena IV.

Aquilio, poi Emirena.

Agu: Ah se con qualche inganno non pre =

= vengo Emirena, io son perduto Ecco la. all'arte.

Em:

E' vero, Aquilio, o troppo credula io sono! il mio Far =

= naspe è giunto! Così non fosse. e perchè mai t'af =

= fligge la mia felicità! La tua sventura princi =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/57

= pessa io Compiango. Ah se vedessi da qual furia agi =

= tato Augusto è contro te! Farnaspe a lui ti richiese, gli

disse, che l'ama, che tù l'ami, e mille in seno di Cesare à des =

= tate Smanie di gelosia, fremè, minacia, giura, che in campi =

= doglio, se in te non è la prima fiamma estinta, ei vuol con =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/58

Cm:

durti al proprio Carro avvinta. in trionfo Cmirena?

Ah non lo speri. non è l'Affrica sola feconda d'ero-

Agu:

-ine. in Asia ancora si sà morir. barbara Legge in

Cm:

vero. ne vi sarà riparo? il più certo è in tua

Agu:

man. Cesare viene ad offrirti Farnaspe. egli il tuo core

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/59

Spera scoprir così del non fidarti della sua simulata tranquilli =

= tà. deludi l'arte con l'arte. il caro prence accogli con at =

= corta freddezza. il don ricusa della sua man. misura i detti: e

vesti di tale indiferenza il tuo sembiante, come se più di'

Cm:

lui non fussi amante. E il povero Farnaspe di

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/60

Agu:

me che mai direbbi? Addio. pensati, e trova. se

Em:

puoi, miglior consiglio. odimi. almeno corri previeni il

Agu: Em: Agu:

prence... Eccolo. o Dio! armati di for=

=tezza. io t'insegna i ad evitare il tuo destin fu=

Em:

=nesto. Misera mè! che duro passo è questo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/61

Scena V.

Adriano, Farnaspe
e Emirena.

Ador.

Principe, quelle sono Le sem=

Far.

=bianze che adori! Ah Dio! son quelle che sempre agli occhi

Ador.

miei sembran più belle. (Costanza o Cor) vaga Emirena os=

=serva con chi ritorno a te. più dell' usato so che grato ti

Em:

Far.

giungo. afferma il vero. chi è Signor questo Straniер! Stra =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/62

Flor. Em.

niero! e nol conosci? affatto non m'è ignoto quel volto.

il vidi altrove n'o' ancor l'idea presente ma.... Dove fù....

Flor.

non mi ritorna inmente Che pena è il Simular. Principe è

questa colei che teco apprese a viver e ad'a=

Flar. Em.

=mar! vedi che meco gode Scherzar. non a' si Lieto il

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/63

Far.

core chi si trova in catene. ne sai qual'io mi

Em. Ador. Far.

sia! non mi soviene. (che affanno!) (che piacer!) bella Emirena,

mi formentasti assai). basta così. che nuovo stile è questo d'ac=

Em.

coglier chi t'adora! il tuo Farnaspe.!! tu sei Farnaspe! al

Far. Em.

nome ti riconosco adesso. o Dei! Lamento

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/64

Far.

più d'una tua vittoria, e de meriti tuoi serbo memoria.

Far.

Ah ritorna più tosto a scordarti di me m'offende meno La

Em.

tua di menticanza. in che t'offendo se i merti tuoi, se i

Far.

miei doveri attenno! giusti Dei, qual fredezza? io perdo il

Ador.

seno. chi m'ingannò di voi? finge Emirena? o

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/65

Cm. Far.

Simula Farnaspe? chi t'inganna io non son. Dunque son'

Cm. Ror.

io. Oh tormento! se fosse rispetto, o princi=

pessa il tuo ritegno abbandonalo pur del core al=

=trui non son tiranno. ecco il tuo ben. tel rendo, se ve=

Cm: Far.

=race è l'affetto. (non ti credo.) ris=

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895515/66

Em: pondi. Ador: io non l'accetto. Far. udisti? ove son

Em: mai! (Questo è martoro!) Far. dubiti forse dell' amor

Em: mio verace! parla. (che posso dir!) Ador. lasciami inpace.

Ador. disingannati al fin. Far. Spiegami almeno L'arte, con

Em. cui di così lungo amore imparasti a scordarti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/67

Cn.

Dar.

Deh per pietà, taci Farnaspe, e parti. che tiran =

= nia! l'ubbidirò crudele, ma guardami una volta.

in questa fronte, Leggi dell' alma mia... nò non mirarmi

barbara, già che vuoi, che ubbidisca Farnaspe i cenni

tuoi.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/68

Scena VI.

Adriano, ed Smirena.

Adr. Dove Smirena? a pianger sola il pianto

Sm. libero almen mi resti già chè tutto per Dei.

Sm. nulla perdesti. io perdei la mia pace cara negli occhi

tuoi. L'arbitra sei tu della sorte mia tu far mi

puoi o misero, o felici, e del tuo vinci =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/69

Cm:

for sei vincitrice. più rispetto sperava da tè la mia vir=

Ador.

tù. Bella fierezza!) e qual oltraggio soffre La tua vir=

tù dal mio sincero affetto? posso offrirti, se vuoi, e l'im=

Cm:

pero, e La man. e la tua mano a Sabina promessa. nol

Ador.

niego. anzi ne fui tenero amante, e l'ado=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/70

rai fedele quasi due Lustri interi: al fin eterni

anno a durar gli amori? ero vicino a Lei. Sospiro ad-

-esso ne lacci tuoi: porto l'alloro in fronte e sa-

-bina è Sul tebro, io Sù l'oronte.

Segue Scena.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/71

Scena VII.

Aquilio, e detti.

Aqu: Signor... che fù? Adr. dalla città l'atina giunge... Aqu. Adr.

Adr. chi giunge mai? Aqu. giunge Sabina. Adr. Sommi Dei! Em. (qual soccorso!) Adr.

Adr. Aquilio, oh Dio! và conducila altrove. in questo stato non mi sor=

=prenda. a ricompormi in volto chiedo un momento. Ah poni

ogni arte in uso. Aqu: Signor viene ella stessa. Adr. io son confuso.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/72

Scena VIII.

Sab.

Sabina è detti. Sposo, Augusto, Signor. questo è il mo =

= mento che tanto Sospirai. giunse una volta: son pur vicino a

te. in ogni impresa ti seguitai coll'alma fra le barbare

schiere, e le latine. Soffri che adorno al fine di quel

Ador.

lauro io ti miri, che costa all'amor mio tanti Sospiri.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/73

Ador.

Sab.

Ador.

(che dirò!) non rispondi? io non sperai... potevi

pure... (oh Dio!) chiede ristoro La tua stanchezza o Là.

Di questo albergo a' soggiorni migliori passi Sa-

Sab.

-bina: e al par di noi sonori. E tu mi Lasci? il mio ri-

Ador.

-poso io venni à ricercar in te. perdona. al-

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895315/74

Sab.

trove grave cura mi chiama. io non ritrovo in Cesare Adri-
ano. ah se l'impero La pace t'invola. si lasci o
Sposo non vaglion mille imperi il tuo riposo.

Aria di Adriano.

Infelice oppresso.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/75

Aria
Di
Adriano.

Andantino

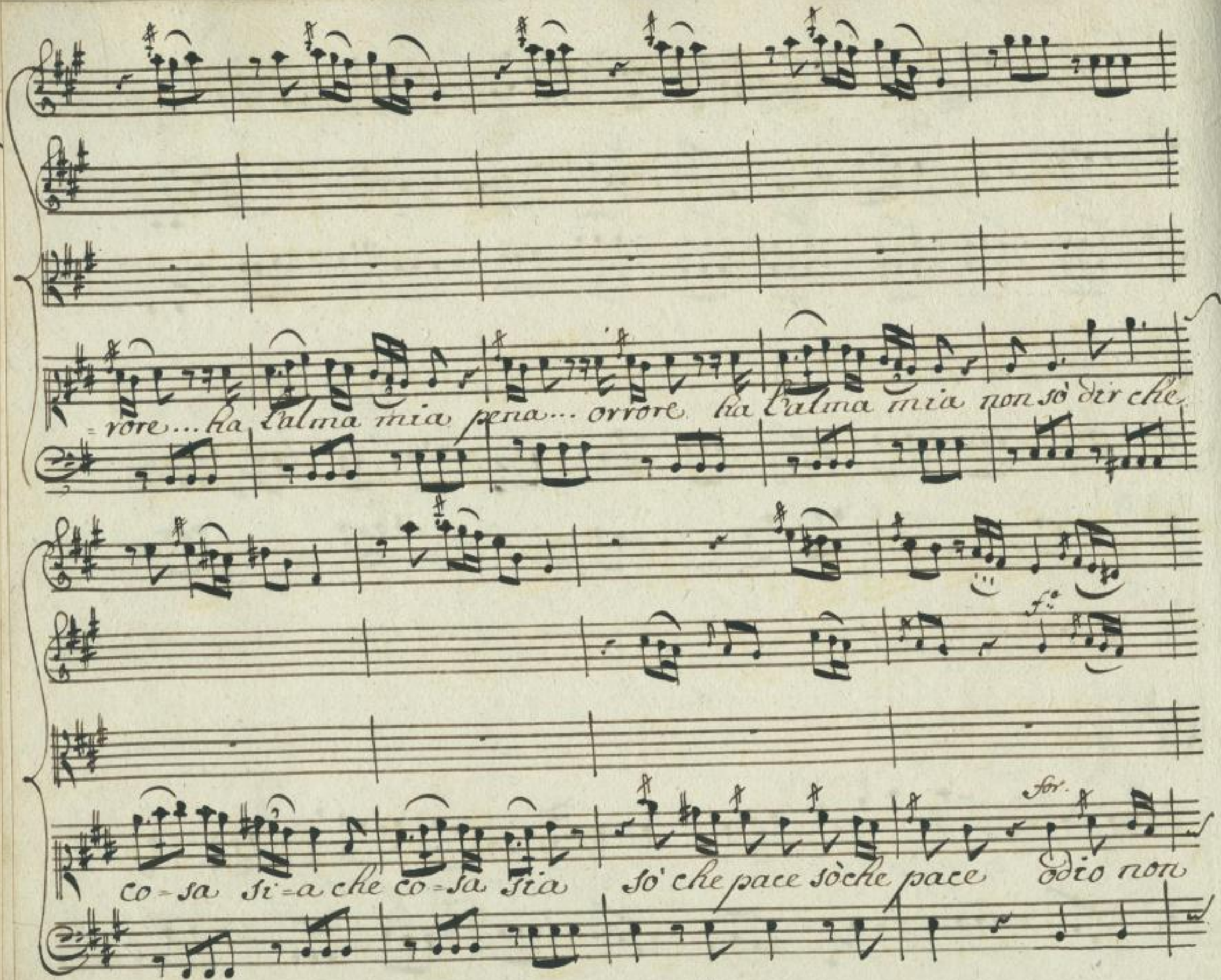
Infelice. p.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/76

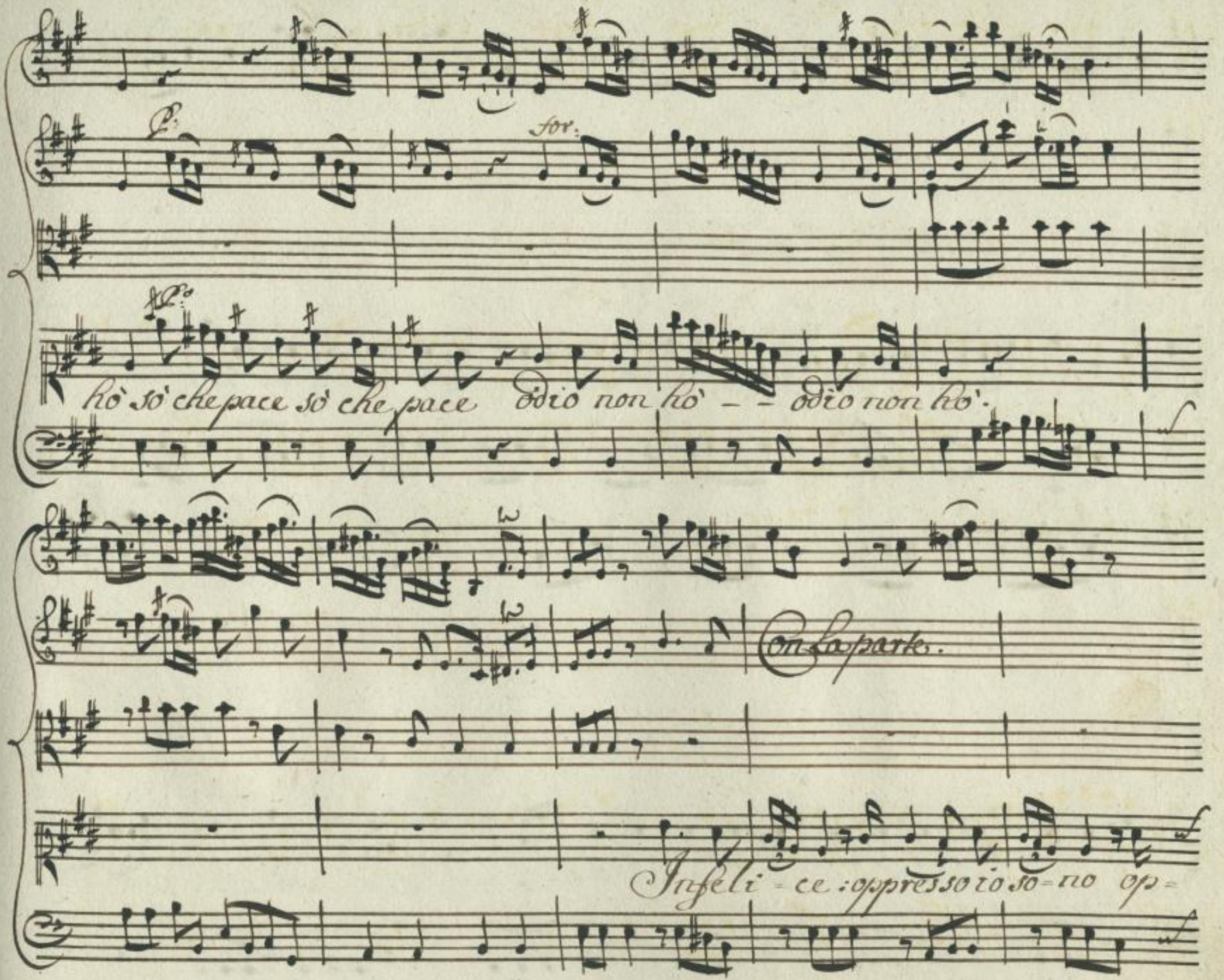
Coll'altra parte

Infeli=ce oppresso io sono Sul mio trono... nel mio core... pena... or =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/77



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/78

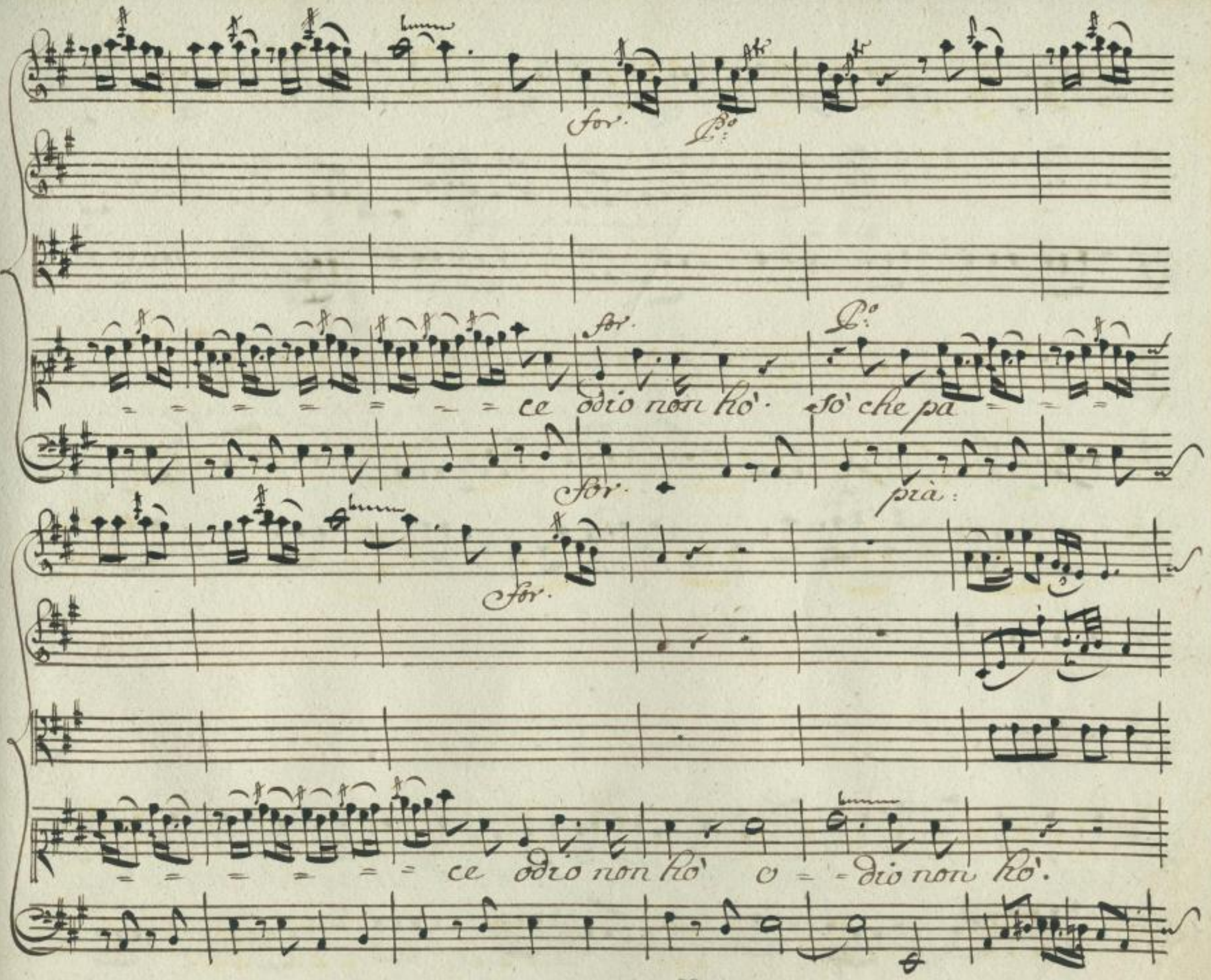


http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/79

presso io sono sul mio trono - nel mio core pena... orrore... ha l'alma

mia non so dir che cosa sia non so dir che cosa sia sò che pa = =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/80



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/81

Con espressione.

Tutto il mal di ques-te pe-ne di queste pene dall' impero in me non

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/82

ve-ne in me non vene io l'intendo — e dir nol so' io l'intendo - e dir nol

so' e dir nol so' e dir — — — nol so'.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/83

al Segno

Da Capo:

al Segno

Infelice.

Da Capo:

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/84

Scena IX.

Sabina, Cmirena
Aquilio.

Sabina.

Aquilio io non intendo e pur l'ar=

Aqu:

=cano e facile a spiegar. Cesare è amante questa è la sua ri=

Cm:

=val. pietosa Augusta, se lungamente il Cielo a Cesare ti

serbi, un infe=lice compatisci, e soccorri. e

Sab.

Regno, e Sposo, e patria è genitor tutto perdei. Cmi de=

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/85

Cm.

-ride l'altera!) un bacio intanto sì la Cesarea

Sab.

man... Rostati. ancora non son moglie d'Augusto:

e forse io stessa la pietà, che mi chiedi, mendicherò da

Cm. Sab.

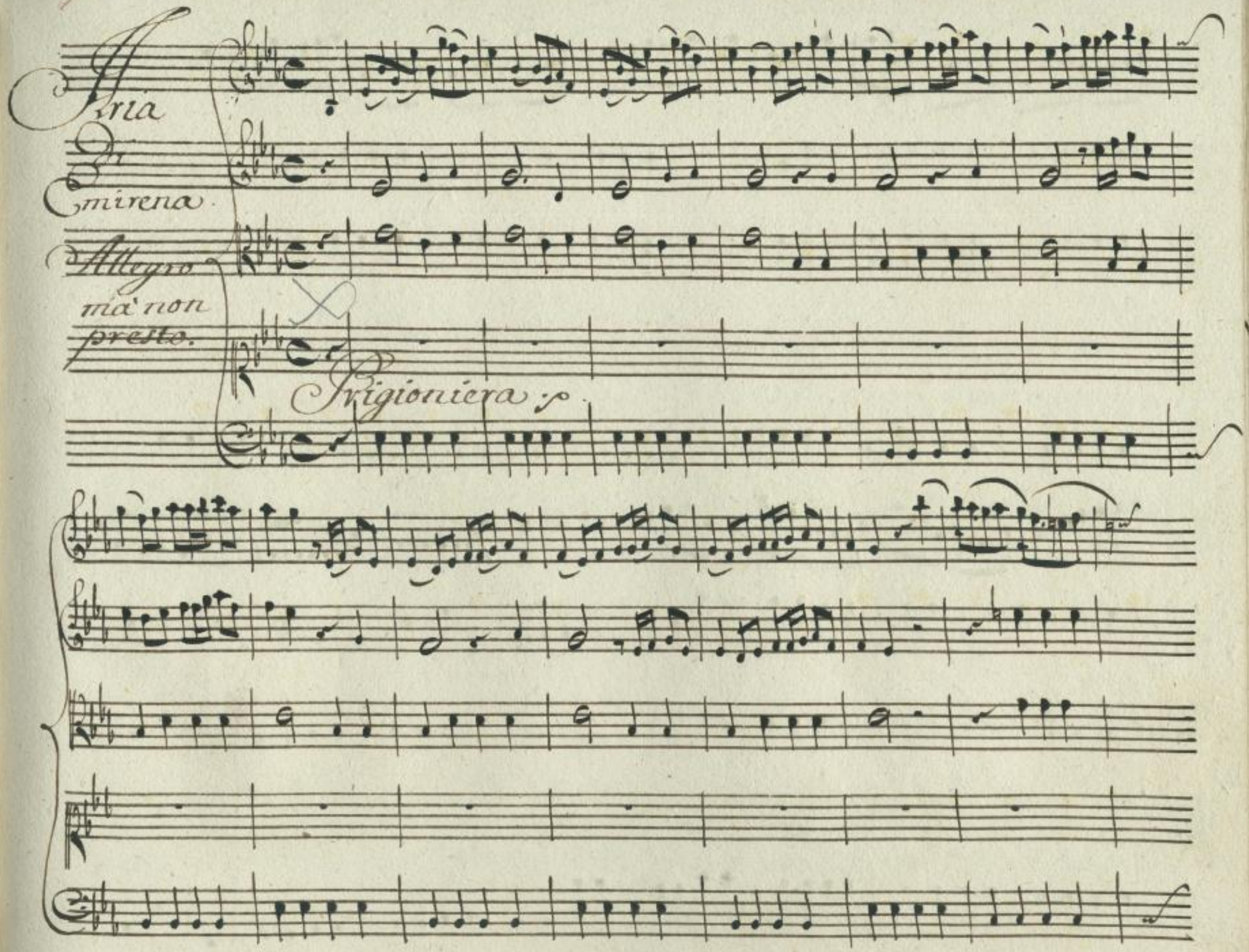
fè. La mia catena... non più. Lasciami Sola.

Cm.

Oh Dei, che pena!) Segue l'aria.

Prigioniera...

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895515/66



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/67

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/88

Con la parte.

Pri = gioniera ab = = bando = nata pieta merto, e non ri =

= gore e non - - rigore AR fai tor = to al tuo bel core al tuo bel

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/89

core disprezzandomi cosi - disprezzandomi co=si

disprezzan = = = = = = = = = = = =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/90

do - mi - co - si - disprezzan do - mi - co -

si.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351591

Pri = gio =

Con la parte.

= nie = ra abban = do = na = ta abban = do = na = ta pietà merto e non vi =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/92

=go=re e non rigo=re Ah fai torto al tuo bel core al

tuo bel co=re - al tuo bel co=re Disprez=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/93

- zandomi così - disprezzandomi così - disprez -

- zan - do - mi - co - si disprez - zando - mi - così.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351594

dis - prezzan = = = domi = = = cosi

for.

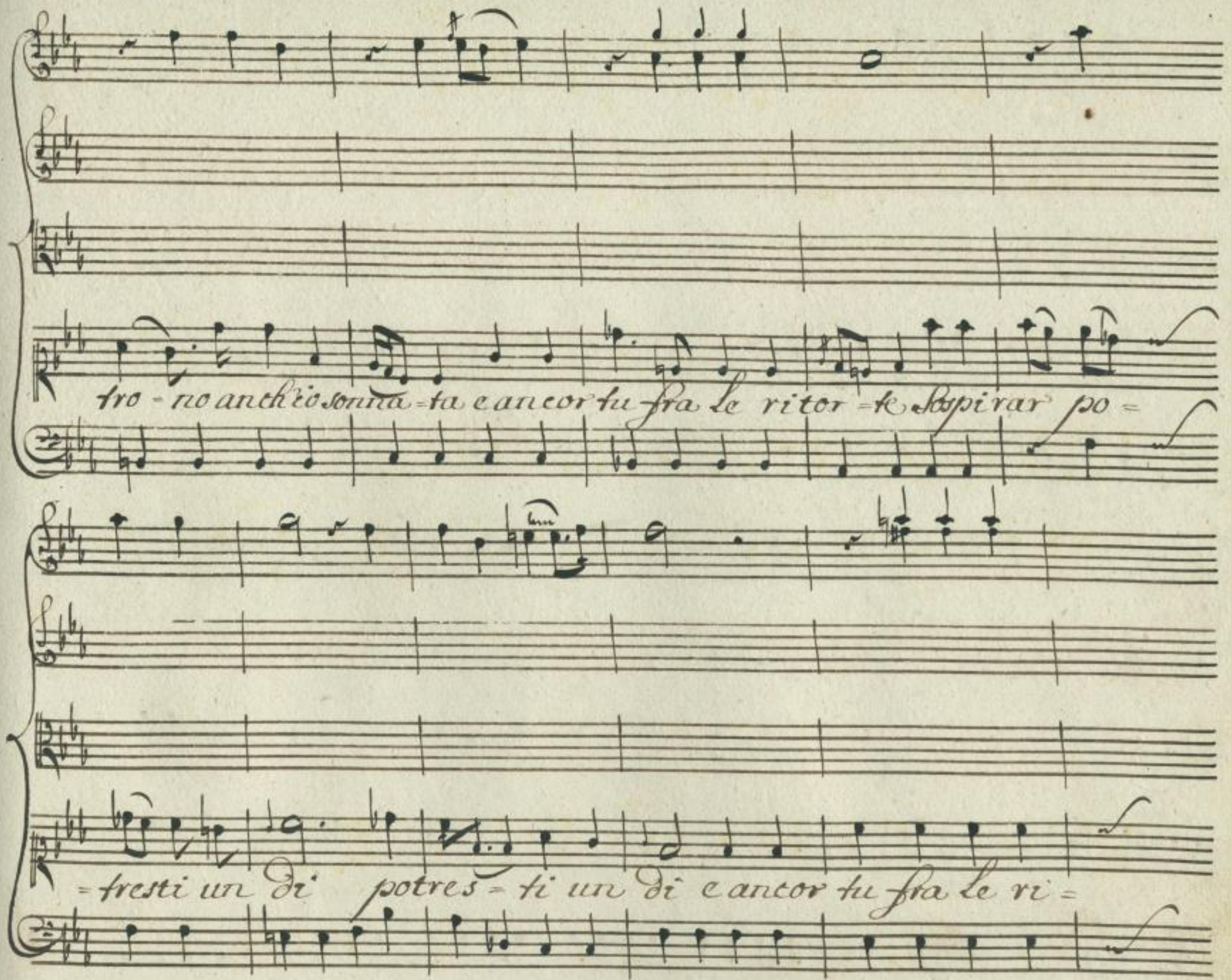
http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351515/95

Non fi =

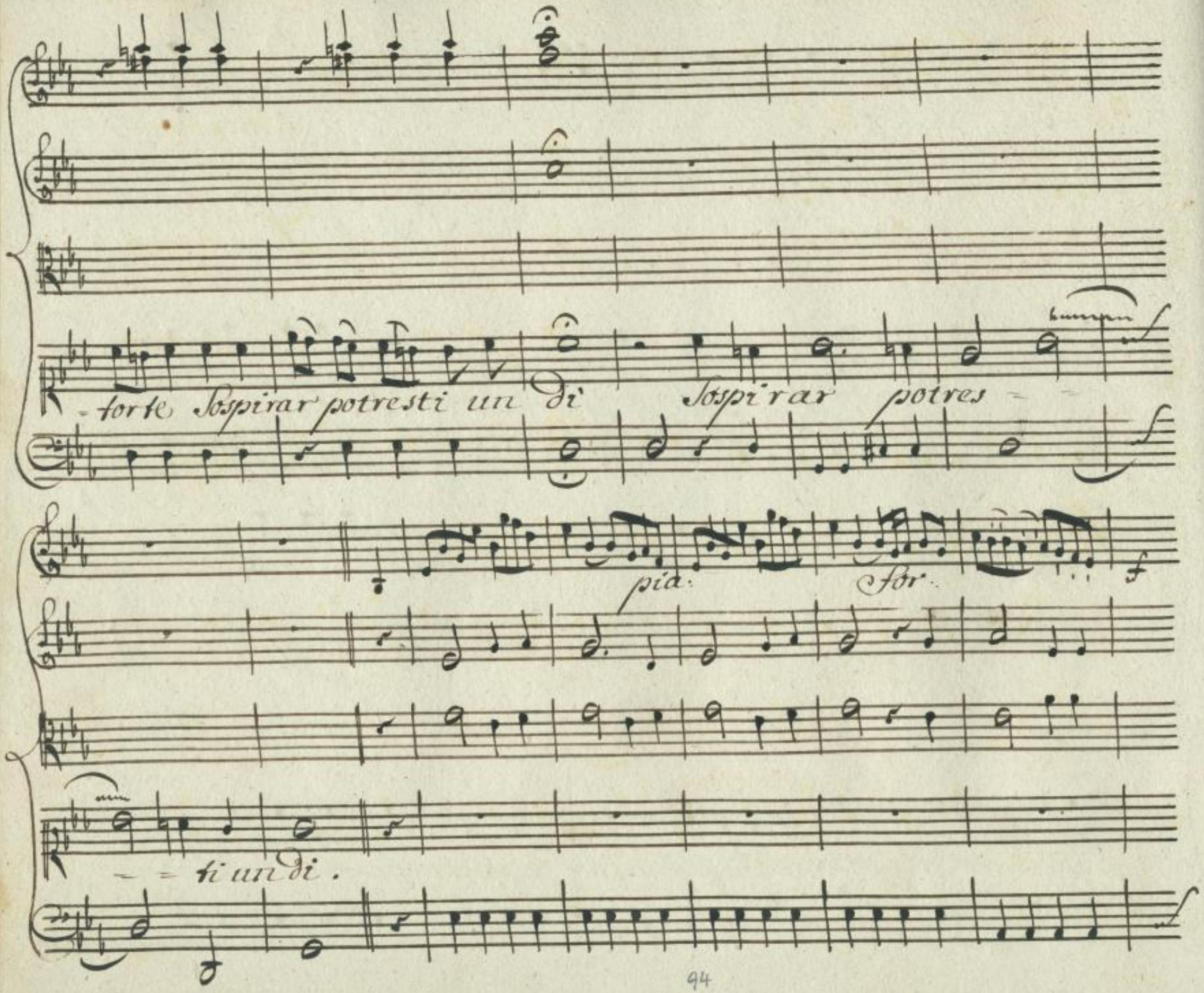
Con la parte

= dar = ti della sor = te presso al tro = no anch'io sonata = ta presso al =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351596


tro - no anch'io sonna = ta e ancor tu fra le ritor = te sospirar po =
= tresti un dì potres = ti un dì e ancor tu fra le ri =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/97



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/98

pria. for.

al Segno

Da Capo

al Segno

Prigioniera

Da Capo

Scena X. Sabina, ed Aquilio.

Aqu: Sab:

(Tentiam la nostra sorte.) il caso mio non

Aqu:

fa pietà de Aquilio! è grande in vero l'ingiustizia d'au =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351599

=gusto . ei non prevede come puoi vendicarti . Do=

Sab. Aqu:

=vresti ... che dovrei ? Seguitarlo ad amar · mostrar cos=

=tanza : e farlo vergognar d'esserti infido. Così turba il

mar. faciam ritorna al Lido.)

Aria di Aquilo.

Voi punir l'ingrato amante.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/100

Aria

Allegro.

Aquilio

Vuoi punir.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/101

for: pia: for:

Vuoi punir l'ingrato amante non curar novello amore fanto

Con La parte

Serbati costante quanto infido egli sarà quanto infido egli sarà — —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/102

– quanto infido egli sarà quanto infido egli sa –

for:

– rà quanto infido egli sarà quanto infido egli sarà.

più: for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/103

Con la parte

Vuoi punir l'ingrato a=

=mante non curar novello amore tanto serbati costante tanto serbati cos=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/104

=tanto quanto infido egli sarà quanto infido egli sarà

quanto infido egli sa-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/105

=ra' quanto infido egli sarà - - - egli - sarà egli - - sa -

=ra'.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/106

Con la parte.

Chi tradisce un traditore non punisce i falli

Suoi non punisce i fal=li Suoi ma giustifica l'altrui con la propria infed=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/107

=tà — — — — — — — con la propria infedel = tà con la

pro = = pria infe = = deltà.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/108

al Segno

Da Capo:

al Segno

Wyi punir.

Da Capo:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/109

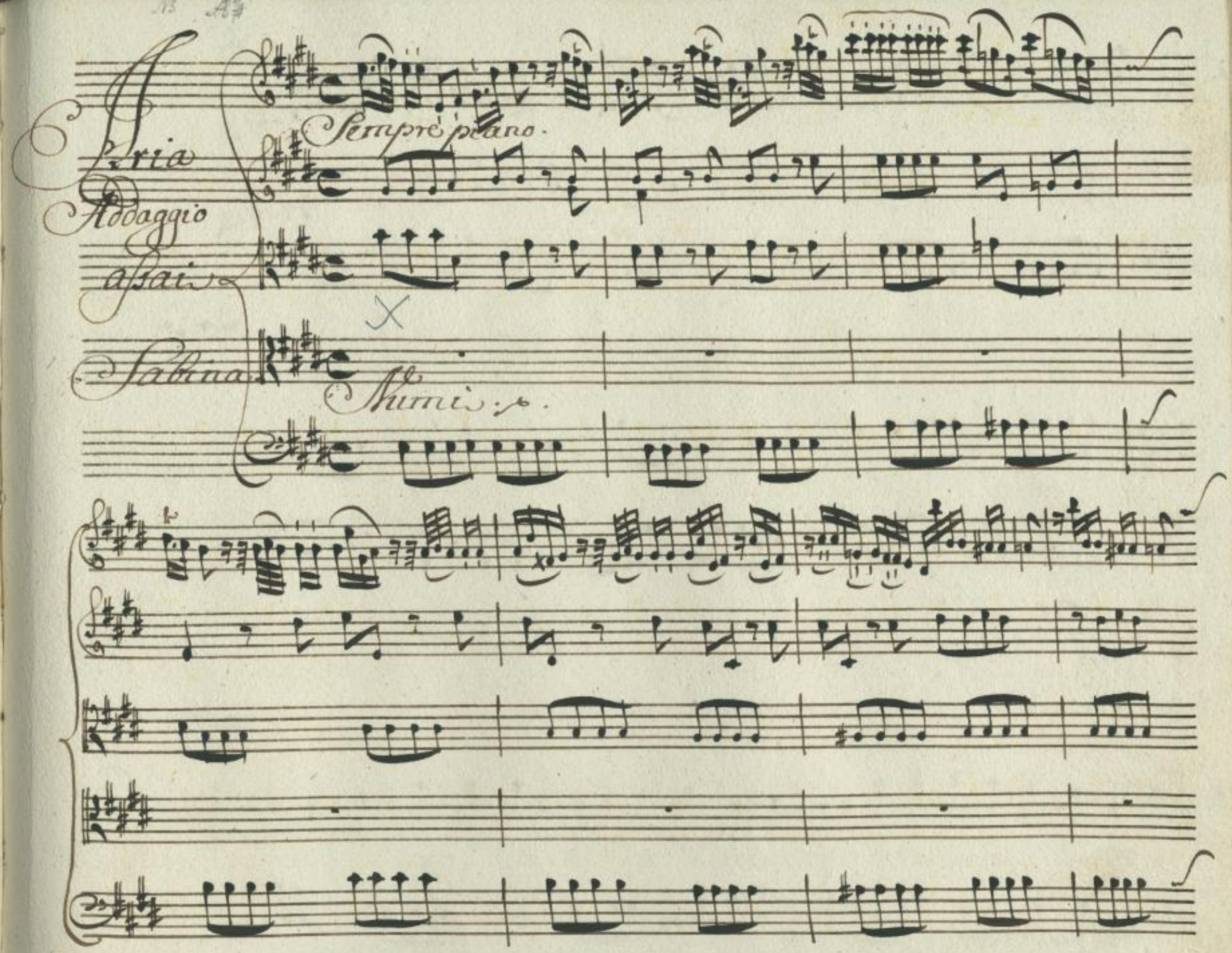
Sab:

Scena XI.

Sabina Sola.

Io piango! ah no. La debolezza mia pa=
=lese almen non sia. ma il colpo atroce abbatte ogni virtù. vengo il mio
bene fino in Asia a cercar: lo trovo infido. al fianco alla ri=
=vale: che in vedermi si turba, m'ascolta a pena, e volge altrove il
passo: ne pianger debbo? ah piangerebbe un sasso.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/110



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/111

Numi.

Numi se giusti siete se giusti siete vedete a me quel cor mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/112

costa troppe Lagrime per perderlo così per perderlo così per per = =

Unis

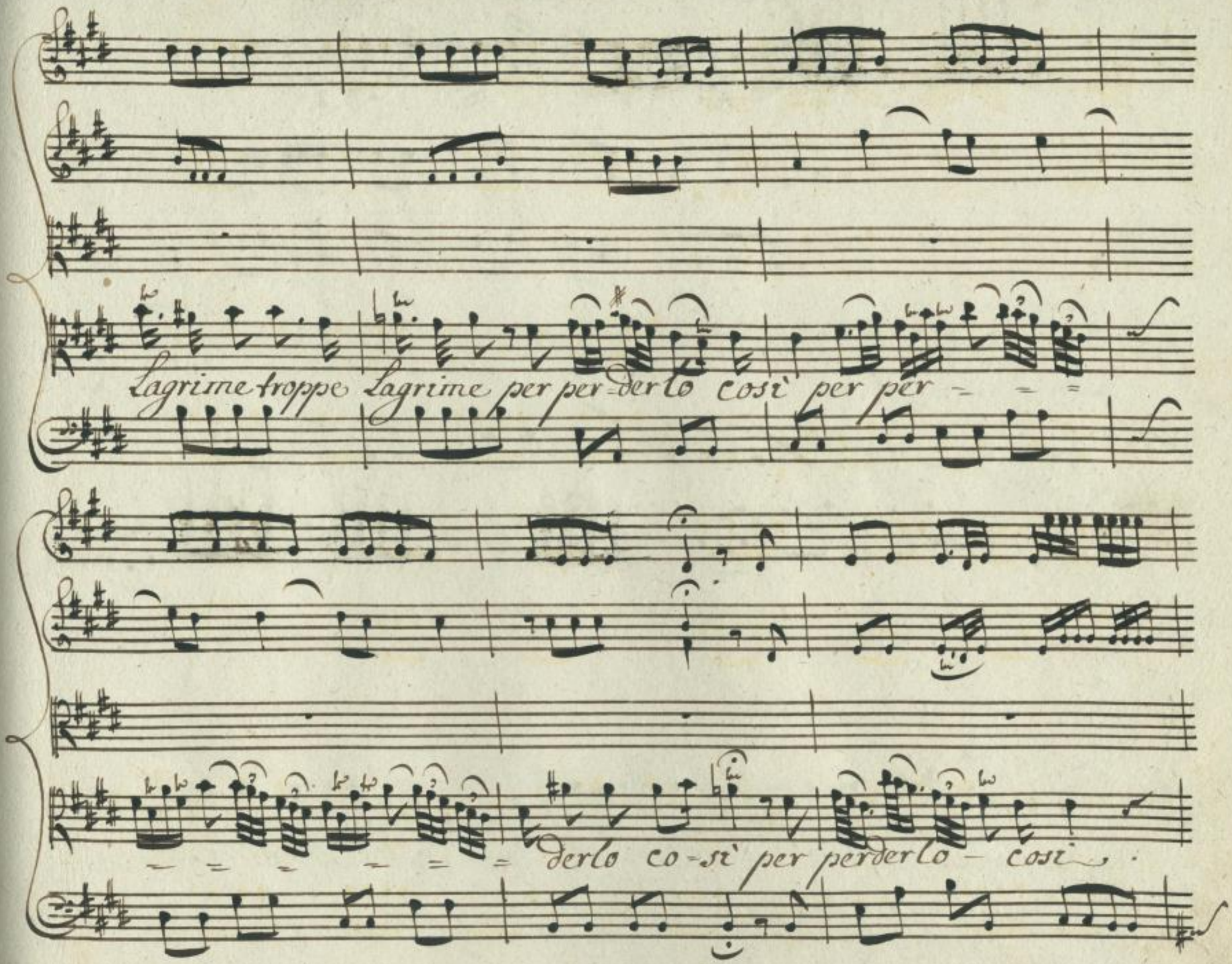
= = = = = = derlo così per perderlo – così.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/113

Fu = mi se giusti siete se giusti

siete rendete a me quel cor rendete a me quel cor mi corta trop = pe

http://digital.slub-dresden.de/ppn338955515/114



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/115

per perderlo – così.

Andantino.

Voi lo sape-te, e mio e mio voi l'ascoltas-te ancor an-

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/116

cor Quando mi disse addio mi disse addi = o Quando quando da

me parti quando quan = do da me par = ti da me - = parti.

Stolti Subito.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/117

Adagio assai.

al Segno

Da Capo:

al Segno

Da Capo:

Nu = mi.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/118

Scena XII.

Osroa, e poi Farnaspe.

Feroci Parti, al nostro ardir felice arrise il
Ciel. della nemica reggia volgetevi un momento le ruine a mi-
-rar. pure è sollievo nelle perdite nostre quest'ombra di vendetta.
ah come scorre l'appreso incendio! e quanti al Cielo innalza globi di
fumo, e di faville! ah fosse raccolto in quelle mura ch'or la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/119

Partica fiamma abbate, e Roma, tutto il Senato, il campi =

Far. Osr.

doglio, e Roma. Osroa mio Re. guarda Farnaspe. è quella

Far. Osr.

opera di mia man! Numi! e la figlia? chi sa. fra quelle fiamme col suo

Far.

Cesare avvolta forse de torti tuoi paga le pene: Ah Emirena.

Osr. Farn. Osr.

ah mio bene ascolta. e dove? a salvarla, e morir.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33695315/120

Ost.

Far.

Come! un ingrata, che ci manca di fè: pone in obblio... ci sper =

Ost.

= giura, Lo so', ma è l'idol mio. Se quel folle si

perde noi Serbi a moti, amici, ad altre imprese. vadan le faci a

terra. al noto loco ritornate à celarvi. e pure ad onta

del mio furor, Sento che padre io sono - non so' quindi par =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/121

=tir. Sempre mi volgo di nuovo a quelle mura: eh non ascolti una

vil tenerezza. ah forse adesso però spira la figlia. e forse a-

nome moribonda mi chiama. a tempo almeno fosse giunto Farnaspe.

il lor destino voglio sperar. dove m'inoltro? oh Dei

di gua gente s'appressa: di là cresce il tumulto: è tutto in

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/122

moto è il Cesareo Soggiorno. oh amico! oh figlia! parto &

resto & che fo & senza Salvarli & mi perderei. ma già che tutto o

Numi volevate involarmi, questi deboli affetti a che Lasciarmi.

Sab.

Scena XIII.

Sabina, Aquilio, indi Adriano.

E nessuno sa dirmi se sia Salvo il mio

Aqu.

Sposo & Aquilio, ah dove, dov'è Cesare & almeno Lasciami

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/123

Sab: Agu: Sab.

respirar. Dove s'aggira? parla. Eccolo. Augusto io torno in

Ador. Sab. Ador.

vita. Emirena vedesti? io te cercai. Emirena dov'

Agu: Ador.

è? ne corro intraccia, ne ancor m'avvengo in essa. Misera princi-

Sab.

pessa! Odi. e non miri come creste l'incendio? ah tu non

Ador.

pensi al ri-paro Signor Le accese mura si dirocchino, A-

http://digital.slub-dresden.de/ppn388953515/124

Aqu:

Aquilio, acciò non passi alle intatte la fiamma. all'opra io

Sab. Ador. Sab.

volo. ma Cesare. (che pena!) (di te stesso prendi si

Ador.

poca cura? il reo scuopra ptia di fidarti. è già sco-

perto il reo lo conosco. è Farnaspe. amor lo

Sab. Ador.

spinse non v'è più da temer. dunque lo stolto. (se non trovo Emi =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/125

= rena, io nulla ascolto .)

Sab:

Scena XIV.

Sabina, è poi Scenti ... come mi lascia! che disprezzo cru =
Euirena.

= del! tutto si soffra seguiamo i passi suoi. Cm: Soccorso.

Sab.

aita Sabina. eterni Dei! mancava ad insul =

Cm. Sab.

= tarmi anche costei. che avvenne Augusta? Ca me lo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/126

chiedi? intendo. vuoi che de' tuoi trionfi t'applaudisca il mio

labbro, ostenta ancora. le mere viglie sue l'età no=

=vella. tu sei l'elena nostra: e Troia è quella. Ah qual

Sab.

senso nascoso celano i detti tuoi? Tarnaspe del di=

=rà. chiedilo a lui.

Aria di Sabina.

Chi di si bella Impresa.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/127

Aria

All:ma

Moderato.

Col basso.

Sabina.

Chi di si bella.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/128

Con la spada.

Chi di si bella impresa abbia l'onor non sai

Se d'altra palma acceso tu la cagion ne sei

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/129

abbia l'onor non sai da lui l'intenderai l'intenderai l'intende=

tu la cagion non sei la cagion tu non lo dei tu non lo sai

-rai no'l ricercar da me no no'l ricercar - no'l ricercar no'l

se ti mancai di fè no non dei lagnarti non dei lagnarti se

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/130

ri = cercar da me - da lui l'intendera - i no'l ri = cercar da me no

no no'l ritercar da me no no no'l ricercar da me.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/131

Col basso.

Con la parte.

Se d'altra l'ha accesa tu la cagione sei tu la cagione ne sei la

Chi di si bella impresa abbia l'onor non sai abbia l'onor non sai da

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/132

lui l'intenderai l'intenderai l'intenderai no'l ricercar da me no'l riter =

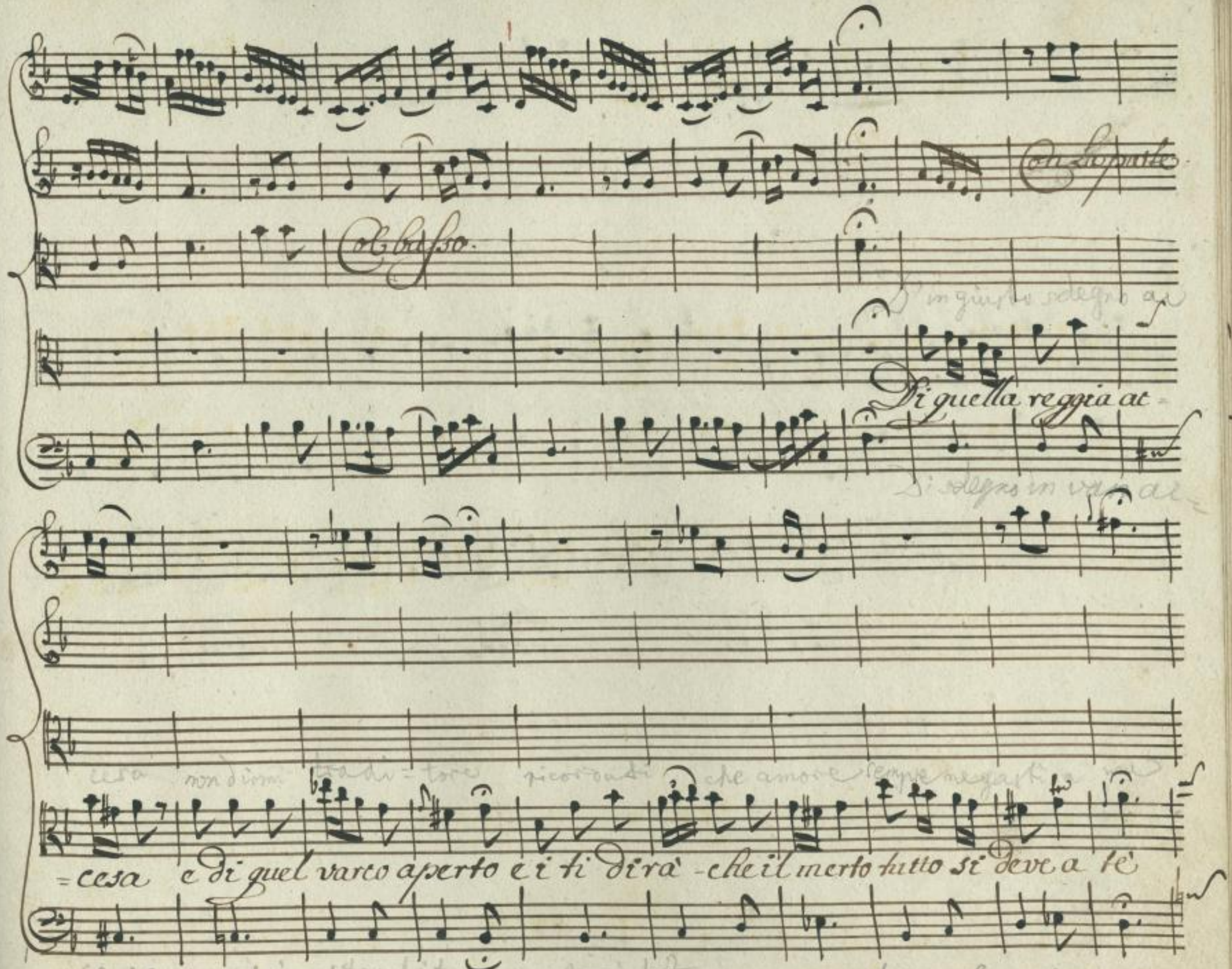
= car da me no'l ricercar da me - da lui l'intenderai da lui l'intende =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/133

=rai no'l ri=cercar da me no'l ricercar da me, no no no'l ri=cercar da

me no'l ricercar – – – – da me.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/134



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/135

tutto tutto si deve a fè. tutto tutto si deve a fè si de = =

= ve a fè.

da Capo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/136

Chi di si: p.

ab Segno

Da Capo

Scena XV. Farnaspe ed Emirena.

Em: Far: Em: Far. Em:

Farnaspe! Principessa! tu prigionier! tu Salva!

Em:

agl'infelici difficile il morir: di quelle fiamme sei tu forse l'au =

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351 5/137

Far. Cm: Far. Cm:

tor! no: ma si crede. perche? perche son parto: Ca che ve=

Far. Cm.

=nisti? io venni a Salvarti e morir: Oeh pietosi mi=

nistri disciogliete que' lacci. o meco almeno dividetene il

Far:

peso. Ah perche mai mi Schernisci così? assai diversa par=

Cm:

=lasti, o Principessa. il parlar fù diverso. io fui Ser=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/138

Far. Cm.

tessa. ma le fredde accoglienzze? Era il timore D'irritar d'Adri=

Far. Cm:

=ano il cor geloso. dunque son io... La mia

Far. Cm:

speme il mio amor. dunque tu sei la tua Sposa cos=

Far. Cm: Far:

=tanto. e vivi... e vivo fedele al mio Tamaspe. non

più, cara, non più. basta, ti credo, detesto i miei Sos=

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/139

Cm: Far.

petti. ah non partir. conviene seguir la forza al=

Cm: Far:

frui. mi lasci. oh Dio. che mai sarà di fè! nulla pa=

vento sarà la morte istessa terribile sol tanto che ne=

gato mi sia moriti accanto.

Aria D'Farnaspe

Se non ti moro.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/140

Aria
Di
Jarnaspe

Sempre piano.

Adagissimo

Se non ti moro. p.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/141

Se non ti moro al Pa = to i = dolo del = cor mio i =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/142

-do - lo - del cor mio sarà il tuo nome ama - to a - mato di

qualche pa - ce al cor di qual - che pa - - - - -

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/143

ce al cor di qualche pa =

ce - al cor di qualche pa = = ce al cor.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/144

Se non ti mo = ro a la = to ti moro - a Lato i' = dolo

del - cor mio sarà il tuo nome amo = toil tuo no = me amato di =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/145

- gualche pace al cor di - gualche pa-ce al cor di gualche

pa

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/146

ce al cor di qual-che-pa

ce al cor.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/147

Dirò mia cara addi-o non piangere il mio

fato misero non son i-o Se fi-do m'e il tuo amor misero non son i-o

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/148

misero non son io Se fido m'è il tuo amor.

al Segno

Da Capo:

al Segno

Se non ti p. Da Capo:

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895351S/149

Scena XVI.

Cm.

Mirena Sola. Se ver che i mali altrui siano a'

propri sollievo; a me pensate anime sventu-

-rate. aurete pace nel veder quanto sia della

vostra peggior La sorte mia.

Segue Aria

Infelice. p.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/150

Aria
Di
Smirena

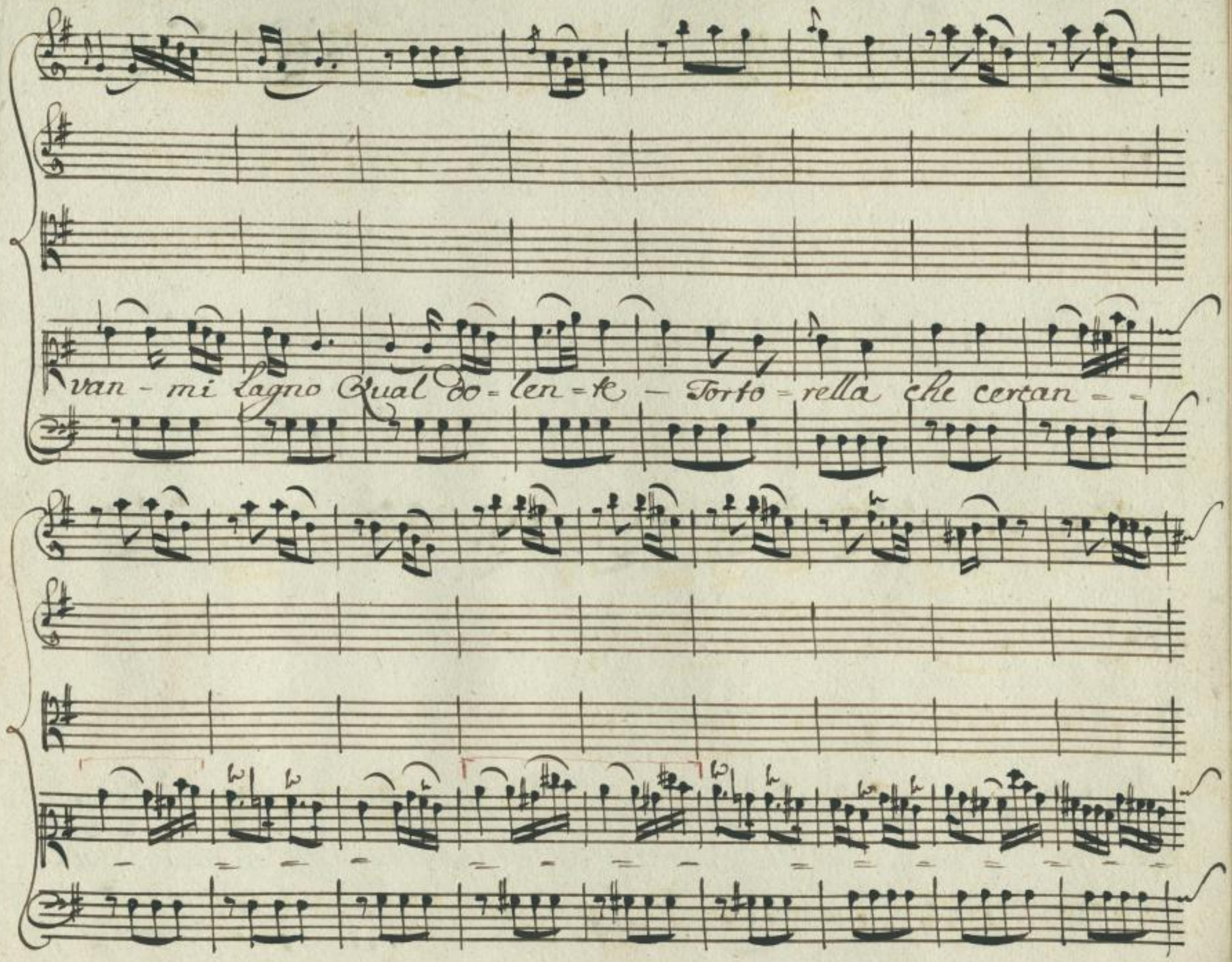
Allegro
e
Spiritoso.

In felice.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/151

In = fe = li = ce in

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/152

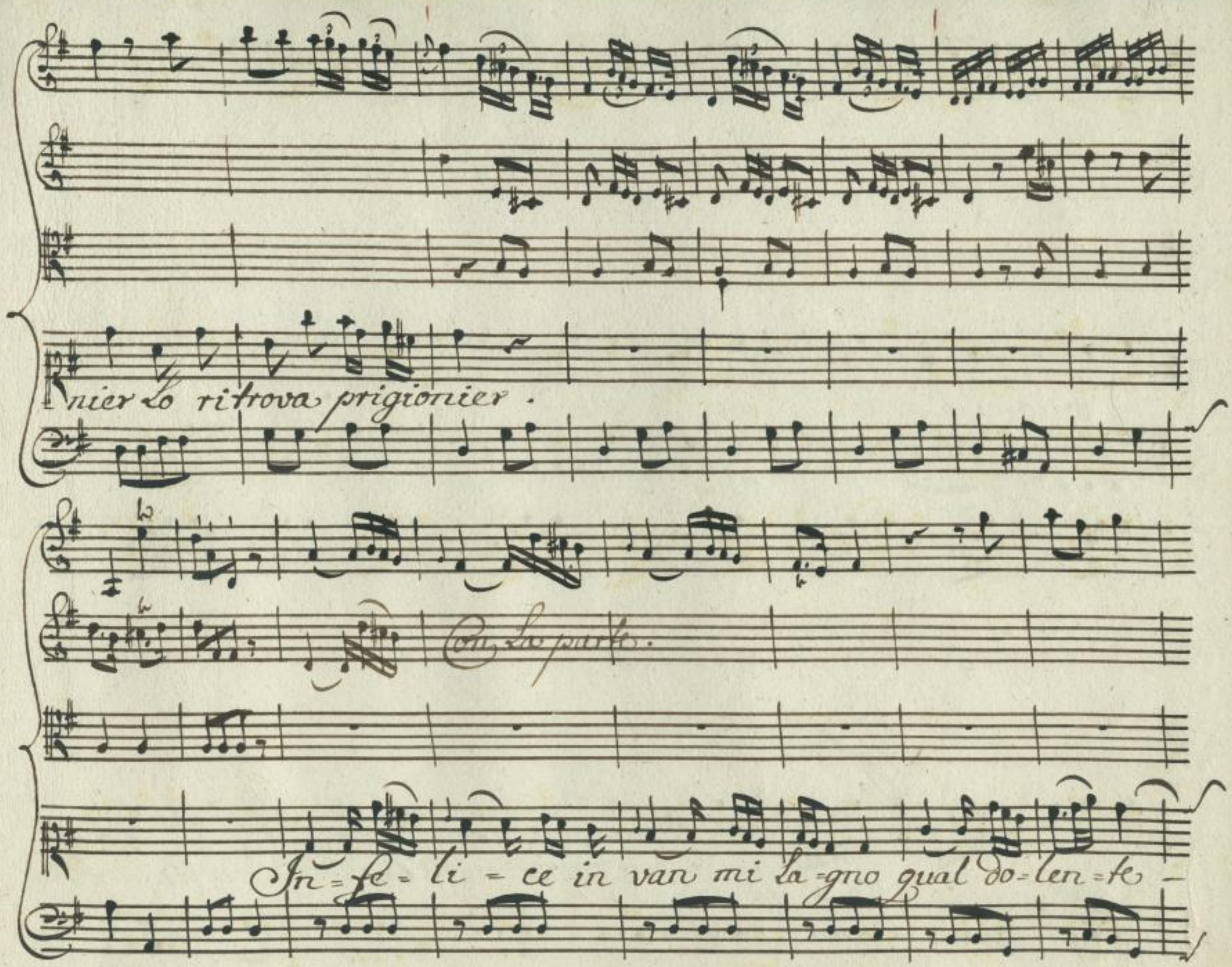

van - mi Lagno Qual do = len = te — Torto = rella che cercan = =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/153

do il suo compagno il suo compagno lo =

ri = tro = va - prigionier prigionier lo ritrova prigio =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/154



http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/155

- tortorella che cercan = = = = do il suo compagno

che cercan = = = = do il suo compagno lo - ri - fro = =

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/156

va - - prigionier

prigionier - pri = gionier pri = gionier.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/157

Con che parte.

Sempre - quella - ov' e i soggiorna vola e parte, e

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/158

fugge, e torna - e fugge, e torna com' io vo' fra' le ca-

te - ne com' io vo' fra' le cate - ne il mio bene a rivedere

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/159

il mio bene il mio be = ne a

ri = = veder.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/160

al Segno

Da Capo:

al Segno

Infelice. p.

Da Capo:

Fine dell' Atto Primo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn33895515/161

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/162

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/163

http://digital.slub-dresden.de/ppn336953515/164

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/165

Mus. 3037
F | 1

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/166

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/167

http://digital.slub-dresden.de/ppn338953515/168